

PROT N 2044A13 del 5/04/2023

Programma per la Direzione dell'Accademia di Belle Arti di Carrara
triennio 2023/2026

Candidata Direttrice prof.ssa Silvia Papucci

Care Colleghe e cari Colleghi,

nel propormi come candidata alla direzione della nostra Accademia, ritengo doveroso presentarvi per iscritto i progetti concreti del mio programma, realizzabili grazie alla collaborazione di voi tutti. Progetti che si fondano non solo sui risultati ottenuti in questi anni, ma che trovano motivazione soprattutto nella volontà di risolvere i problemi di varia natura che ho potuto riscontrare grazie all'esperienza come Vicedirettrice.

I ragionamenti da applicare direttamente alla realtà, in una rinnovata continuità di visione, riguardano tre punti principali:

- DIDATTICA
- RICERCA e INTERNAZIONALIZZAZIONE
- TERZA MISSIONE

e i relativi settori di pertinenza, ovvero:

1. Bienni, Scuola di restauro, Master, Dottorati;
2. PRIN, Progetti europei;
3. Museo dell'Accademia, Biblioteca, Rapporti con il territorio.

In questi anni è stato intrapreso un percorso di rilancio che non solo ha ridato lustro alla nostra Accademia nella sua storica identità e specificità, ma ha anche condotto a un'apertura verso nuovi ambiti di apprendimento e ricerca, con un significativo aggiornamento dell'offerta formativa: ci siamo così adeguati ad una più attuale domanda culturale, che ha accresciuto l'interesse verso l'Istituto e attratto un notevole numero di studenti da fuori dei confini regionali e nazionali.

Questo obiettivo è stato raggiunto mediante l'attivazione di quattro nuovi trienni e cinque nuovi bienni, con positive ricadute anche sui percorsi di studio già esistenti. L'ampliamento è stato supportato da un consistente aumento di posti in organico: grazie a un finanziamento ministeriale di oltre € 900.000, 14 cattedre sono state messe in organico con la conseguente stabilizzazione di altrettanti docenti. In particolare, è stata rafforzata la Scuola di NTA, dove molti professori prestavano servizio come contrattisti storici, con la strutturazione in organico delle cattedre dei nuovi trienni e il potenziamento degli insegnamenti con un maggior numero di studenti. Di conseguenza, si è resa necessaria l'acquisizione di nuovi spazi, come le due sedi di Corso Rosselli, una delle quali già funzionante e l'altra in corso di riqualificazione con un progetto finanziato dal MUR: sedi che sono state concesse alla nostra Accademia in comodato d'uso gratuito per la durata di 35 anni. Per ovviare all'endemica carenza di spazi didattici, non adeguatamente affrontata in passato e resa più urgente dal considerevole aumento degli Iscritti, la nostra Istituzione dispone inoltre da quest'anno di nuovi laboratori e si è attivata per poter disporre di ulteriori

spazi, con trattative avanzate in corso per gli oltre 900 mq del palazzo delle Cariatidi ed altri 600 mq già individuati in centro storico.

Un cenno particolare mi preme farlo per il Palazzo Rosso che, grazie alla cessione ad uso gratuito da parte del Comune di Carrara, diventerà sede del nostro Museo: luogo in cui ospitare degnamente la straordinaria collezione permanente di gessi, sculture e altre opere della nostra Accademia – alla quale il palazzo è storicamente legato sin dalla sua costruzione a fine '700 – nonché sede attrezzata per esposizioni e altre attività culturali e didattiche.

Parallelamente a queste nuove sedi continuerò con l'attuazione del piano programmatico di adeguamento strutturale e di valorizzazione della sede centrale (Palazzo Cybo Malaspina) visto che i molti progetti in essere hanno superato le procedure e finalmente gli uffici amministrativi competenti potranno renderli effettivi. Tra gli interventi di recupero sono considerate priorità anche le sedi distaccate di pertinenza del Comune: Monterosso, Tacca e Padula.

Tutti i punti e i risultati sin qui elencati sono parte di una strategia organica e a lungo termine che ha permesso all'Accademia di Belle Arti di Carrara di sincronizzarsi con quelle che sono attualmente tendenze di innegabile interesse e attrattiva. Ciò che si rende necessario oggi e nei prossimi anni è un'ulteriore organizzazione capillare della didattica nei suoi vari aspetti, logistici, culturali, pratici e formativi, in modo da permettere ai nuovi corsi di consolidarsi e a tutti gli altri di confermarsi nella loro identità in continuo movimento e aggiornamento.

Questo è il cardine del mio progetto di direzione.

Interagire in maniera attiva e collaborativa con le Scuole e i Dipartimenti, sempre nel rispetto e sostegno delle singole peculiarità e competenze dei docenti.

Fornire agli studenti competenze altamente specializzate spendibili in ambito professionale e fondate su una formazione culturale ampia e flessibile, che unisca i saperi della tradizione alla contemporaneità più aggiornata e interdisciplinare: una formazione moderna, al passo con i tempi, che può svilupparsi solo in un ambiente didattico funzionale a molteplici sollecitazioni intellettuali.

Questi gli obiettivi da consolidare e migliorare.

Propongo un' apparente dicotomia di provocazione accademica.

incentivare la presenza attiva dei corsi e nei laboratori e contemporaneamente studiare come gestire le risorse che una didattica in parte sperimentale/mista può dare.

- da un lato, ribadisco, dobbiamo continuare ad impegnarci per l'acquisizione e adeguamento di nuovi spazi da destinare a nuove aule e laboratori in modo da favorire progetti interdisciplinari delle Scuole in ambienti polivalenti, che alle esigenze degli studenti che non trovano risposta nel territorio (sale studio, punti d'appoggio organizzati per le pause pranzo ecc..)
- dall'altro, in parallelo, studiare le modalità per attivare una Didattica Sperimentale, di sviluppo tecnologico, in funzione delle crescenti richieste di professionalità digitali, e

valorizzare le modalità di apprendimento misto (Blended Learning), tra "faccia a faccia" e online, in un'ottica di programmazione condivisa e di adesione relazionata alle specificità della materia.

Da un lato quello che è il naturale coinvolgimento umano-empatico-relazionale che rende l'Accademia fucina rara e unica, dall'altro le grandi opportunità offerte dalla trasformazione digitale come valore aggiunto nella didattica.

Cercare questo equilibrio è sicuramente un obiettivo primario, in quanto nei confronti con studenti e colleghi sono emersi più volte ragionamenti sulle modalità della didattica che meritano un'accurata riflessione, non per togliere il senso della partecipazione in presenza fondamentale tra docente e studente, per me imprescindibile, ma per aggiungere possibilità altre di sviluppo. Per tutti i docenti che volontariamente vorranno aderire, saranno attivati dei corsi gratuiti di formazione sull'e-learning, già attivi in molte università.

Tutto questo anche in prospettiva di Diplomi congiunti con altre Accademia e Istituzioni.

I diplomi congiunti tra enti, Università o istituzioni nazionali e internazionali (programmi di titolo doppio, multiplo o congiunto) sono occasioni uniche in grado di offrire allo studente il prezioso vantaggio di beneficiare in termini accademici, professionali e culturali, di contesti diversi e di acquisire competenze trasversali: uno specifico valore aggiunto che genera un profilo internazionale pronto ad affrontare sfide globali nelle quali la nostra Accademia dovrebbe svolgere un ruolo pionieristico.

Nei prossimi anni, continueremo a lavorare per garantire una formazione di alto livello artistico e professionale in tutti gli ambiti previsti dalle Scuole esistenti, cercando di attivare i bienni specialistici per i nuovi trienni, cito ad esempio il Biennio specialistico sulla valorizzazione e mediazione culturale del patrimonio artistico e sulla cultura dell'immagine e di Cinema.

Oltre a questo mi impegnerò per istituire il Corso di diploma accademico quinquennale in Restauro, abilitante alla professione di: "Restauratore di beni culturali" con indirizzi "Restauro materiali lapidei e derivati" e "Restauro e conservazione delle opere su carta". Progetto ad oggi rimasto bloccato dall'impossibilità amministrativa di coadiuvare l'iter necessario, fermo a causa di stretti vincoli legati alle normative dei laboratori che con i nuovi ambienti andremo a risolvere. La creazione del corso quinquennale di Restauro lapideo è fondamentale e qualificante, connaturato con l'essenza stessa del Territorio e dei materiali che lo caratterizzano. Si potranno inoltre avviare collaborazioni e sinergie con i vari Istituti di restauro sul territorio nazionale (OPD, ICR). L'Accademia di Carrara non può rinunciare a questa risorsa anzi, l'Accademia può e deve diventare la sede più ambita per chi vuole intraprendere un percorso di scultura offrendo un'esperienza di approfondimento con specifici riferimenti nei suoi rinnovati utilizzi nelle tecniche e ricerche contemporanee. A tale scopo occorre potenziare ulteriormente il settore di Scultura digitale: Carrara deve diventare punto di riferimento non soltanto per la scultura tradizionale ma anche per le esigenze didattiche trasversali che i vari corsi possano avere, cito ad esempio Scenografia e Design. In questa ottica di modernizzazione è doveroso prevedere un investimento finanziario di notevole entità per un'area idonea destinata alla robotica, per un radicale aggiornamento della strumentazione, ormai obsoleta, e per il reclutamento di personale esterno qualificato alle mansioni deputate al funzionamento tecnico.



Ho maturato l'esperienza necessaria per il ruolo di Direttrice grazie anche al confronto con tutte le professionalità, preparate e qualificate, presenti oggi negli uffici. Mi trovo quindi nella posizione di garantire a voi tutti la fattibilità di quello che ho scritto, il lavoro svolto è sotto gli occhi di tutti.

In merito poi al terzo livello, della formazione post-laurea, ad oggi abbiamo dei Master già approvati da attivare, che con l'arrivo dei nostri nuovi spazi e con l'integrato supporto amministrativo, si potranno concretizzare:

-) Master "SCULTURA DIGITALE" (già autorizzato);
-) Master "SCENOGRAFIA DIGITALE" (già autorizzato);

E' mia intenzione sollecitare e supportare ogni Scuola, come recita il nostro ordinamento didattico, a proporre corsi di perfezionamento o Master anche per indirizzi differenti, al fine di ottenere una concreta ulteriore specializzazione.

Fondamentale sarà poi l'attivazione dei Dottorati di Ricerca, culmine del terzo livello, al fine di rendere l'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Carrara paritaria rispetto alle istituzioni artistiche, accademiche e universitarie più illustri, a livello non solo italiano ma internazionale. Mi impegnerò affinché la nostra Istituzione partecipi da protagonista ai Dottorati AFAM in corso di approvazione presso il M.U.R.; nel frattempo valuteremo già dall'a.a. 2023-24 l'adesione della nostra Accademia a prestigiosi Dottorati anche consociati con altre Università e Accademie, dottorati aperti alle specificità professionali delle Accademie e a progetti di ricerca non solo teorici ma creativi e operativi in senso trasversale (artistico, multimediale, comunicativo, etc.).

Progetti (P.R.I.N P.N.R.) Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale ed Internazionale.

È mio intento promuovere la partecipazione attiva, con un ruolo di primo piano dell'Accademia a bandi PRIN in partenariato con altre Accademie, Università, istituzioni culturali.

La partecipazione ai bandi P.R.I.N.- P.N.R - Y.E.S. Yang European Sculptor - B.I.P.Erasmus+ projects -"CHEDAR" "ERASMUS MUNDUS" "Cultural , HEritage Digitization and Reconstruction, di grande rilevanza economico culturale con le collaborazioni già in atto con Università e altre Istituzioni, continuerà a favorire e consolidare una crescita culturale, scientifica ed economica, attraverso un'interazione virtuosa tra arte e industria, tra arte e cultura, tra arte ricerca ed economia.

Questo progetto di Direzione prevede di continuare a lavorare per costruire dei patti fra Istituzioni A.F.A.M. e universitarie, aprendosi a collaborazioni proficue al fine di creare un sistema strutturato come i Politecnici, in grado di rispondere a livello regionale e nazionale a tutte le sollecitazioni culturali per migliorare l'offerta formativa e proporre soluzioni adeguate alle diverse richieste.

MUSEO DELLACCADEMIA

Come tutti sappiamo L'Accademia dispone nel proprio ingente patrimonio di una importantissima gipsoteca con oltre 350 opere, pregevoli sculture in marmo di epoca romana, medievale, rinascimentale, ed altre opere più recenti: quadri, acquerelli, incisioni

ecc. Tale variegato e cospicuo patrimonio è stato valorizzato negli ultimi anni con mostre dedicate, con prestiti e rese fruibili a studiosi, cittadini, visitatori.

La consistenza di questo patrimonio è stata oggetto di importanti pubblicazioni e cataloghi, che devono costituire la premessa per un'opera sistematica di aggiornamento della catalogazione dei beni, in sinergia con le strutture preposte alla tutela (in primis la Soprintendenza di zona).

La municipalità di Carrara si è resa disponibile a restaurare e a mettere a disposizione dell'Accademia lo storico Palazzo Rosso, progettato da Filippo Del Medico come prima sede della stessa Accademia, contiguo al Palazzo Cybo Malaspina sull'odierna piazza Mazzini. La sede di Palazzo Rosso per l'esposizione organica delle opere, anzitutto scultoree, di pertinenza dell'Accademia, porterà alla costituzione di un vero e proprio Museo dell'Accademia.

Tale Museo arricchirà straordinariamente l'offerta museale e culturale della Città di Carrara, in sinergia con le altre realtà presenti nel territorio, favorendo un incremento dell'occupazione e un possibile rientro economico a favore dell'Istituzione. Attualmente la progettazione presentata in regione che riguarda il Comune di Carrara è in fase avanzata per le tranche dei finanziamenti, mentre con i docenti interni, stiamo preparando una programmazione per il buon funzionamento e l'allocatione delle opere negli spazi espositivi, in linea con gli standard comunicativi e allestitivi più avanzati e moderni.

In questo quadro è in atto il riordino, in termini prioritari, delle sculture della Gipsoteca e la continuazione della pulitura e il restauro della collezione dei marmi romani, medievali e rinascimentali. Per incrementare, a livello simbolico, il senso di appartenenza dell'Accademia al tessuto della città, si porterà a termine lo spazio museale situato al piano terra nelle sale dell'ex Teatro Anatomico mettendolo in comunicazione tramite la seconda Porta di accesso per la città dal cuore stesso dell'Accademia.

Far nascere e nutrire costantemente un archivio degli elaborati artistici eccellenti degli studenti di tutte le discipline che entreranno a far parte del patrimonio storico artistico didattico dell'Accademia di Belle Arti come documenti e come testimonianza del lavoro di ricerca contemporaneo, implementato anche con delle acquisizioni mirate delle opere dei docenti.

BIBLIOTECA

La Biblioteca dell'Accademia non è un riferimento essenziale solo per gli studenti ma un servizio pubblico per tutto il territorio. Per la prima volta all'ampliamento dell'organico della nostra Istituzione è stata inserita la figura fondamentale di Direttore di biblioteca che a breve assumerà l'incarico a tempo indeterminato, dopo anni di problematiche amministrative.

E' mio proposito continuare e completare il riordino in corso del fondo antico librario, di quelli misti e di quello archivistico fotografico.

L'implementazione delle risorse librarie, cartacee e digitali, unitamente ad una fruizione il più possibile estesa ed aperta, sono i cardini del mio programma di sviluppo della nostra Biblioteca, fiore all'occhiello per le arti e la cultura dell'area apuana e lunigiana.

SPAZI ESPOSITIVI

Seminari, conferenze, incontri, convegni, cineforum, mostre, tutte queste attività saranno incentivate e organizzate sempre più attivamente con la partecipazione attiva dei professori e studenti di ogni Scuola, in un clima di fermento creativo, di critica, di ibridazione e

contaminazione tra i linguaggi. Saranno incoraggiate e programmate mostre annuali di studenti e docenti, valorizzate con cataloghi dedicati.

Sarà importante corredare ogni iniziativa con volumi e pubblicazioni edite della Casa editrice dell'Accademia, mantenendo un alto livello di riconoscibilità e validità scientifica della ricerca svolta nell'istituto che deve avere anche in questo strumento il suo naturale mezzo di comunicazione e divulgazione. Ad oggi sono in fase conclusiva pubblicazioni importanti come la guida per gli studenti "Abecedario", la Guida dell'Accademia, il catalogo scientifico della mostra su Giovanni Antonio Cybei (prima monografia sul grande scultore che fu il primo direttore della nostra Accademia), la collana riguardante gli Accademici d'onore, le collane coordinate dai Dipartimenti (a cominciare dai Quaderni dell'Accademia di Belle Arti di Carrara), ma questo deve rappresentare solo il punto di partenza per iniziative editoriali e progetti culturali futuri.

Concludo con tre proposte che mi sono particolarmente care e che meritano a mio avviso non solo riflessione allargata di intenti condivisi, ma azioni concrete.

Accademia inclusiva, Accademia sostenibile, Accademia ponte in uscita.

- Accademia Inclusiva

Vista la crescente domanda di ammissione alle attività didattiche, da parte di studenti con disabilità cognitive e la necessità di creare una rete univoca per la loro inclusione e gestione all'interno dell'Accademia, abbiamo individuato in questi anni due figure interne referenti, e attivato uno sportello di ascolto psicologico. Anche se il lavoro fatto è stato molto e oggi c'è in generale maggiore sensibilità e attenzione verso problematiche come disturbi dell'apprendimento, disabilità, ecc., la nostra formazione personale e organizzazione non è adeguata per valorizzare appieno la ricchezza degli studenti con difficoltà specifiche, occorre attivare nuove figure professionali di supporto e prevedere percorsi formativi destinati ai docenti e studenti.

Accademia Ecocompatibile

È un dovere etico e morale di ogni studente e dipendente dell'Accademia, garantire una maggiore sostenibilità a beneficio dell'ambiente, preservando la salute collettiva. Bisogna regolare molto meglio, in tutte le sedi, lo smaltimento della plastica e la raccolta differenziata, installare distributori di acqua microfiltrata che sono iniziative già proposte e approvate in Consiglio Accademico e che devono trovare sviluppo nei prossimi anni. Credo vivamente che sarebbe importante cominciare con piccoli segni, come la distribuzione, già approvata anch'essa, di un merchandising di utilità con il nostro logo da donare a tutti gli studenti e personale, per sviluppare senso di appartenenza all'Accademia e sottolineare nel quotidiano l'importante messaggio ecologico veicolato.

Accademia per studenti e diplomati.

Il senso primo ed ultimo del mio impegno è stato e continuerà ad essere cosa l'Accademia riuscirà ad offrire agli studenti, durante e alla fine del loro percorso.

Istituire borse di studio annuali per realizzare i progetti artistici delle tesi più meritevoli, pubblicare le ricerche scrittografiche insignite di dignità di pubblicazione, programmare negli spazi dell'Accademia interni ed esterni delle mostre dedicate di studenti eccellenti.

Credo che queste opportunità da trasformare in azioni siano doverose nel rispetto dei risultati raggiunti dagli studenti meritevoli, e a conferma di queste mie parole ci sono i risultati che gli



studenti stanno ottenendo all'interno e fuori dagli schemi accademici (ad esempio le vittorie conseguite nelle recenti edizioni del Premio Nazionale delle Arti).

In conclusione, l'Accademia che ho in mente è un' Accademia delle occasioni: un'Accademia che fornisca, agli studenti anzitutto, ma anche ai docenti che li guidano, continue e rinnovate opportunità di crescita. Occasioni da cogliere e da creare, nel segno di una rinnovata fiducia nel potere delle arti e della cultura a fronte delle sfide multiple poste dal mondo contemporaneo.

Carrara 4 Aprile 2023

in fede,

prof.ssa Silvia Papucci

A handwritten signature in black ink, reading "Silvia Papucci". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial "S".

Silvia Papucci

Curriculum Vitae breve

Silvia Papucci nasce a Vecchiano, Pisa il 12 Aprile 1975;

Dal 2017 è docente di Grafica-Tecniche dell'incisione, presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, dove affianca all'attività didattica quella Istituzionale, ricoprendo il ruolo di coordinatrice della Scuola di Grafica e dal 2018, quello di Vice Direttrice dell'Accademia.

Nel 1999 consegue il Diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze con il massimo dei voti, con una tesi in estetica su " La Maschera e le rappresentazioni del sé nella scomposizione cubista".

Durante il percorso Accademico, vince la Borsa di Studio europea della durata di tre mesi e partecipa al progetto internazionale "Leonardo da Vinci" in archeologia e restauro", svoltosi a Creta .Nel 2000 è selezionata con borsa di studio per merito al Master organizzato dalla Comunità Europea in collaborazione con la Regione Toscana e la Fondazione Il Bisonte di Firenze in "Litografia e stampa d'Arte", conseguendo il titolo di "Esperto della Stampa d'Arte, tecnico calcografico e storico dell'incisione" dove approfondisce le tecniche tradizionali calcografiche e le basi della litografia. Dal 2002 Sempre alla Scuola del "Bisonte" frequenta il corso biennale di specializzazione in calcografia.Dal 2001 al 2010, parallelamente alla continua ricerca artistica sviluppata nel proprio studio e in continuo confronto con artisti incisori nazionali e internazionali, frequenta il centro C.R.E.T.E (Centro Ricerche Europee di Terapie Espressive) formandosi come Arte Terapeuta; dal 2002 al 2012 nell'ambito del progetto europeo "Teseo Arianna", collabora con la casa Circondariale femminile di Empoli, occupandosi di corsi di formazione avanzata, nell'ambito dell'incisione e dell'arte terapia, curando anche gli aspetti di esternalizzazione delle attività con l'allestimento di mostre e cataloghi.

Dal 2004 al 2007 approfondisce lo studio dell'incisione a colori plurilastre collaborando con il prof. Sviatlan Craczyna, in qualità di assistente di laboratorio nei corsi estivi internazionali.

Dal 2004 al 2011 implementa la sua esperienza con lunghi periodi di permanenza negli Stati Uniti e soprattutto nell'isola di Maui dove è rappresentata ed esposta in permanenza dalla galleria "Images fine art Gallery".

Rientra stabilmente in Italia nel 2011 quando viene contattata dall'Accademia di Belle Arti di Lecce per il primo incarico di docente su cattedra di "Grafica tecniche dell'incisione"; negli anni successivi si dedica completamente all'insegnamento ma aggiornando la formazione

professionale con masterclass e residenze d'artista principalmente all'Art Print Residence di Barcellona dove con il Maestro *Jordi Roses* approccia e sviluppa tecniche sperimentali sul grande formato e dove incontra parallelamente importanti artisti e maestri della grafica sia tradizionali che contemporanei.

Nel 2019 viene invitata in qualità di incisore e docente dell' Accademia, a relazionare sull'esperienza artistica e didattica al "*I Meeting Italia Cina*", confronto dei sistemi scolastici, artistici e musicali a Pechino.

Attività Didattica:

Risale al 2011 il primo incarico come docente di Accademia di Belle Arti sulla cattedra di "Grafica tecniche dell'incisione", presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, Accademia presso la quale rimarrà fino al 2017.

Questo incarico le consente coadiuvare gli studenti in numerosi collaborazioni ed eventi, bandi nazionali e internazionali ottenendo riconoscimenti didattici e artistici prestigiosi, sia in ambito nazionale che internazionale, come la partecipazione a Biennali di Incisione destinate ad artisti professionisti, pubblicazioni, numerosi premi tra i quali la vittoria al Premio Nazionale delle Arti, sezione Arti Grafiche, nel 2017;

Nell'Anno Accademico 2015/2016, insegna Tecniche dell'incisione e Stampa d'Arte l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

Anche con gli studenti dell'Accademia di belle Arti di Carrara, sono numerosi i riconoscimenti ottenuti, e le segnalazioni a concorsi internazionali quali: Biennale di Grafica contemporanea - Premio Diego Donati, Perugia, *Here 4* - Laboratorio della cavallerizza Reale, Torino 2019, Premio Comune di Gorlago", Combat Prize, Livorno, Rassegna internazionale d'arte - Premio G.B. Salvi, Sassoferrato, Premio Carnello, Carte ad Arte, Premio internazionale Città di Monsummano Terme", la selezione di 6 studenti al Premio Nazionale delle Arti di Palermo e di Lecce del 2017 e del 2022 e la Vittoria del Premio Nazionale delle Arti, per la sezione Arti Grafiche, Torino 2019.

Breve attività espositiva:

2022 Summer Lights, Mostra collettiva a cura di Nicola Ricci e Federico Giannini

2022 Partecipazione alla giuria internazionale dell' Art Print Residence di Barcellona

2020 Biennale di Grafica Contemporanea Premio Diego Donati", Sezione Maestri, Museo Civico Palazzo della Penna, Perugia

2019 "Generazioni", docenti e studenti a confronto, Palazzo Binelli, Carrara

2018 "I 60 anni del Bisonte", Galleria il Bisonte, Firenze.

2015 "Trame dell'Armadillo" Santuario dei Caduti, Ravenna;

2014 collettiva itinerante di Grafica Contemporanea, "Riflessi della Materia", Philobiblon, Gallery, Roma / Chicago

Presente nel Catalogo Sartori" d'Arte Moderna e Contemporanea, Archivio Sartori Editore

2013 "Un mare d'inchiostro" incisori selezionati nei 30 anni di scuola della stamperia Il Bisonte", patrocinio del Gabinetto delle Stampe degli Uffizi, Firenze

- "1° Festival dell'Incisione Italiana Contemporanea", con opera segnalata dal comitato scientifico, Bagnacavallo, Ravenna

- VI Repertorio degli Incisori Italiani", Bagnacavallo.

- "Segni magici", incisione contemporanea, ex Chiesa S.Maria della Misericordia, Perugia.

2012 - Il Biennale di Grafica Contemporanea 'Padre Diego Donati".

- Personale di incisione "Lasciare un segno" a cura di Maria Angelastri, S.Giuliano Terme

- Libro d'arte a tiratura limitata numerata "Incisioni" di Silvia Papucci edito dalla casa editrice Esperidi, Lecce 2012.

- Cartella di grafica d'Arte, presso "Islington Contemporary Art & Design Fair", Londra

- Collettiva di incisione "Il Mondo Inciso" quattro artiste a confronto, galleria Art'ù, Vicenza, presentazione di Marco Gobbato

2011 "10 incisori del Regno Unito/ 10 incisori dell'Italia", galleria Il Bisonte, Firenze/ Thames Barrier print studio, Londra.

- "Multiplication" collettiva di incisione e installazioni, a cura del Candid Art Center Gallery, Londra

2010 - VI Biennale dell'Incisione italiana Contemporanea "Città di Campobasso".

- Biennale di grafica e Arti "Il Graffio", Castelleone, Cremona.

- Premio Grafica Italiana", collettiva di incisione, Vigonza Padova.

2009 "International Juried Print Exhibition", Shenkman Arts Centre, Canada.

- L'Arte e il Torchio" collettiva di incisione, Cremona, a cura di Vladimiro Elvieri

2004-2012 Rappresentata ed esposta in permanenza dalla *Images fine Art Gallery*" Hawaii, U.S.A

2008 - Mostra personale "Incisioni, tra segno e Colore", Museo della stampa, Soncino, Cremona, con presentazione di Nicola Miceli.

- "V repertorio degli Incisori Italiani", Bagnacavallo

- " Il segno come parola incisa", Palazzo Ziino, Palermo. Passaggio a Sud - Segmenti di una Biennale.

- Premio europeo di incisione, "Artisti per l'Unicef", Sala Mitoraj - Municipio di Pietrasanta, organizzato dalla Regione Toscana.

2007 - "Premio Santa Croce Grafica", Villa Pacchiani, Santa Croce sull'Arno, Pisa; a cura di Eugenio Cecioni.

"Biennale Europea per l'Incisione Totò Bonanno", assegnato il Premio Speciale della Giuria, Palermo, a cura di Enzo Napoli.

2006_ Personale di incisione alla Galleria J.J.J", Palazzo Guadagni Firenze a cura di Swietlan Kraczyna.

- Premio Internazionale per l'incisione Fabio Bretoni", Urbino.

2005- Selezionata nell'archivio internazionale Sartori" per l'Incisione.

- Collettiva di incisione a colori plurilastre, a cura di Swietlan Kraczyna, Barga, Lucca.

2004 - Premio Internazionale per l'Incisione Fabio Bertoni", Urbino.

2003 - "Il Bisonte agli Uffizi" , presso S.Pier Scheraggio, Galleria Degli Uffizi", Firenze a cura della fondazione il Bisonte"

- "XXI Rassegna Regionale di pittura, grafica", Bottini dell'Olio, Livorno

2002 "Premio- Acqui" VI Biennale Internazionale Alessandria per l'Incisione".

2000 - V Biennale di Giovani Artisti Italiani" Palazzo Lanfranchi", Pisa.

Carrara 4 Aprile 2023

in fede,

Silvia Papucci

